



**Informativa periodica  
in materia di finanziamento  
pubblico agevolato e ordinario**

**Dicembre 2008 - n° 12/2008**

## Premessa

Le politiche Provinciali, Regionali, Statali e Comunitarie mettono a disposizione per gli Enti Locali finanziamenti agevolati e/o mirati a specifici progetti.

Il ricevere informazioni periodiche e puntuali sulle opportunità di finanziamenti in essere permette all'Ente stesso di avere le giuste conoscenze per poter usufruire dei vantaggi derivanti dall'intervento pubblico, senza correre il rischio di perdere le varie opportunità.

**L'Informativa Periodica in materia di finanziamento pubblico**, viene redatta mensilmente attraverso la ricerca ed individuazione dei finanziamenti pubblici, agevolati e ordinari, messi a disposizione dalla Comunità Europea, Stato, Regione Piemonte, Province Piemontesi.

Per ogni finanziamento individuato viene preparata una "Scheda Legge" contenente le seguenti informazioni:

- *Descrizione del Tipo Finanziamento*
- *Ente che propone ed eroga il finanziamento*
- *Riferimenti alla Legge che disciplina il finanziamento*
- *Linee di intervento (Investimenti e progetti finanziabili)*
- *Destinatari dei finanziamenti (Soggetti beneficiari)*
- *Finanziamenti (Agevolazioni previste)*
- *Procedura (Modalità e termini di presentazione della domanda).*

## SOMMARIO

<b>ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DEGLI ENTI LOCALI</b>	<b>4</b>
<b>SERVIZI PRIMA INFANZIA</b>	<b>5</b>
<b>ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>6</b>
<b>INCENTIVAZIONE PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE</b>	<b>8</b>
<b>PROGRAMMI RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE</b>	<b>9</b>
<b>INIZIATIVE DI VALENZA REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'</b>	<b>10</b>
<b>AZIONI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI SCUOLE</b>	<b>11</b>
<b>AZIONI PROMOZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE DEL PIEMONTE</b>	<b>13</b>

<b>Titolo</b>	<b>ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DEGLI ENTI LOCALI</b>
<b>Sotto titolo</b>	
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Delibera Giunta Regionale n. 54-10157 del 24/11/2008 e n. 2-10182 del 28/11/2008
<b>Scadenza</b>	16/02/2009
<b>Investimenti e progetti finanziabili</b>	<p>Saranno ammessi i progetti relativi ad uno dei settori sottoindicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. rafforzamento istituzionale;</li> <li>2. promozione dei diritti umani e della democrazia, creazione di strumenti di integrazione economica e sociale;</li> <li>3. sviluppo locale e lotta alla povertà;</li> <li>4. sviluppo agricolo e rurale, ed in particolare i programmi imperniati sull'autosufficienza e la sicurezza alimentare;</li> <li>5. l'artigianato, l'energia, le risorse ittiche e il turismo;</li> <li>6. la lotta contro le endemie ed epidemie umane, l'igiene e la sanità di base;</li> <li>7. sviluppo e miglioramento del sistema sociosanitario, con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia e dei minori;</li> <li>8. la salvaguardia e la protezione dell'ambiente;</li> <li>9. gestione e sviluppo delle risorse idriche, ;</li> <li>10. la lotta contro la siccità e la desertificazione, nonché la tutela, la ricerca, e la valorizzazione delle risorse naturali;</li> <li>11. lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, tenendo specialmente conto del ruolo delle donne e dell'infanzia;</li> <li>12. i programmi di istruzione, in particolare dei minori, di formazione professionale , la ricerca scientifica e tecnica fondamentale e applicata;</li> <li>13. l'adeguamento o l'innovazione tecnologica, il trasferimento di tecnologie, l'assistenza tecnica allo sviluppo locale;</li> <li>14. riabilitazione e sviluppo dei settori economici produttivi.</li> </ol> <p>Prevedano il coinvolgimento di un ente pubblico (centrale o locale) del Paese destinatario, che abbia espresso anche formalmente il proprio interesse a partecipare al progetto.</p> <p>Prevedano un apporto finanziario diretto del beneficiario del contributo e/o degli altri partner italiani ed europei pari ad almeno al 10% del costo totale del progetto.</p>
<b>Beneficiari</b>	Enti Locali con sede sul territorio piemontese e forme associative e di cooperazione tra i medesimi (Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Comunità Collinari)
<b>Agevolazioni previste</b>	Il contributo erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non potrà essere superiore all'importo massimo di 25.000 euro.
<b>Modalità termini</b>	<p>Le domande dovranno pervenire: Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari - Piazza Castello 165 10122 TORINO.</p> <p>Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura : "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA DEGLI ENTI LOCALI - Anno 2008"</p>
<b>Note</b>	<p>Il testo del bando e la modulistica per la partecipazione al bando sono disponibili all'indirizzo <a href="http://agora.regione.piemonte.it/">http://agora.regione.piemonte.it/</a></p> <p>Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando non è cumulabile con contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte per le attività previste dal progetto.</p>

<b>Titolo</b>	<b>SERVIZI PRIMA INFANZIA</b>
<b>Sotto titolo</b>	Potenziamento rete di servizi per la prima infanzia
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Delibera Giunta Regionale n. 80-9710 del 16/6/2003 e s.m.i., n. 50-13233 del 30/8/2004 e s.m.i. e n. 31-6180 del 18/6/2007.
<b>Scadenza</b>	31/03/2009
<b>Investimenti e progetti finanziabili</b>	Asili nido tradizionali; Micro-nidi (autonomi, integrati, aziendali).
<b>Beneficiari</b>	Province, Comunità Montane, Comunità Collinari, Enti gestori dei servizi Socio-assistenziali, Comuni, Consorzi di Comuni e Enti comunali destinati all'argomento, costituiti ai sensi D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere; Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e IPAB che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica privata; Cooperative sociali, con sede legale nel territorio regionale, dal cui atto costitutivo si desuma lo svolgimento di attività dirette all'infanzia. L'Ente deve essere costituito da almeno un anno dalla data di approvazione del presente bando. Enti religiosi legalmente riconosciuti; Fondazioni e Associazioni prive di scopo di lucro, dal cui atto costitutivo o dal cui statuto si desuma lo svolgimento di attività dirette all'infanzia, nonché la collocazione della sede legale dell'Ente nel territorio Regionale. L'Ente deve essere costituito da almeno un anno dalla data di approvazione del presente provvedimento.
<b>Agevolazioni previste</b>	Con successivo provvedimento regionale si definirà l'assegnazione delle risorse finanziarie già programmate sul bilancio regionale 2009 (DDL n. 579 del 30/10/2008) a seguito dell'accertamento della quota riservata alla Regione Piemonte del fondo nazionale per la prima infanzia, formalmente comunicata con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2365 del 1/10/2008 e delle previsioni identificate all'UPB DA19032 dall'Allegato B della Legge regionale n. 28 del 30 settembre 2008 " <i>Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 e disposizioni finanziarie</i> ".  Si conferma quanto già definito dalla D.G.R. n. 31/2007 che il fondo regionale è integrato attraverso le risorse trasferite alla regione ai sensi della L. 296/2006 " <i>legge finanziaria 2007</i> ".
<b>Modalità termini</b>	e Invio documentazione tramite raccomandata a: Direzione Politiche Sociali e per la Famiglia - C.so Stati Uniti 1 – 10128 TORINO.
<b>Note</b>	

<b>Titolo</b>	<b>ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>Sotto titolo</b>	Contributi per attività di protezione civile effettuate da enti locali e da gruppi comunali di protezione civile.
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	L. R. 26 aprile 2000, n. 44. ; L.R. 14 Aprile 2003 n. 7
<b>Scadenza</b>	02/02/2009
<b>Investimenti progetti finanziabili</b>	<p>Presidi Idraulici ed idrogeologici di protezione civile di 2° e 3° livello.</p> <p>Acquisto di attrezzature e mezzi; realizzazione di sedi di protezione civile; Piani Comunali e Intercomunali di protezione Civile; sistemi di comando controllo.</p>
<b>Beneficiari</b>	Comuni sedi di Presidi Idraulici ed Idrogeologici di Protezione Civile di 2° e 3° livello istituiti dalla Regione Piemonte, secondo quanto stabilito dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri -27 febbraio 2004-; Comuni singoli o Aggregazioni (Comunità Montane, Comunità Collinari, Comuni capofila C.O.M., Consorzi, Unioni) costituiti e regolamentati con specifiche disposizioni normative e/o amministrative.
<b>Agevolazioni previste</b>	<p><b>A) PIANI COMUNALI E INTERCOMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE</b></p> <p><i>Da redigersi o aggiornarsi ai sensi del regolamento n. 18 ottobre 2004, n. 7/R. attuativo della L.R. 14 Aprile 2003 n. 7 :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Redazione nuovo Piano Comunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€7.500,00</b></li> <li>⇒ Redazione nuovo Piano Intercomunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a per ogni Comune appartenente all'Aggregazione <b>€5.000,00</b></li> <li>⇒ Aggiornamento Piano Comunale: contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€3.000,00</b></li> <li>⇒ Aggiornamento Piano Intercomunale : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€ 2.000,00</b> per ogni Comune appartenente all'Aggregazione</li> </ul> <p><b>B) SISTEMI DI COMANDO CONTROLLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Allestimento di Sale Operative : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€10.000,00</b></li> <li>⇒ Sistemi di monitoraggio per situazioni di rischio : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€50.000,00</b></li> <li>⇒ Sistemi di allertamento : contributo erogabile fino all'80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€25.000,00</b></li> <li>⇒ Progetti di : <i>“manutenzione ed aggiornamento delle postazioni per la consultazione dei dati meteorologici della rete di monitoraggio regionale”</i> con possibilità di finanziamento nella misura massima e con efficacia retroattiva. <b>€25.000,00</b></li> </ul> <p><i>Si precisa che per ragioni di opportunità, legate alla costituenda rete radio regionale,</i></p>

	<p><i>non è ammessa, col presente bando, la richiesta per i sistemi di telecomunicazione.</i></p> <p><b>C) ESERCITAZIONI</b></p> <p>⇒ Esercitazioni di test dei Piani Comunali/Intercomunali di P.C. da organizzarsi sulla base delle indicazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile circa “<i>la programmazione e l’organizzazione delle attività addestrative di protezione civile</i>”, nonché delle specifiche regionali che saranno pubblicate con successivo atto determinativo : contributo erogabile fino all’80% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€8.000,00</b></p> <p><b>D) MATERIALI E MEZZI</b></p> <p>⇒ materiali, mezzi ed attrezzature necessarie per l’operatività del Gruppo Comunale di Protezione Civile, legate ai rischi principali insistenti sul territorio comunale o intercomunale ((automezzi fuoristrada o a trazione integrale, gruppi elettrogeni, motopompe, elettropompe, torri faro, cestelli elevatori, motoseghe, decespugliatori, pompe, pale, badili, carriole, segnaletica di emergenza, ecc.....) : contributo erogabile fino al 60% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a <b>€20.000,00</b></p> <p><b>E) REALIZZAZIONE DI SEDI DI PROTEZIONE CIVILE</b></p> <p>⇒ Edifici strategici sedi di Centri Operativi Comunali, Centri Operativi Intercomunali e Presidi Idraulici ed Idrogeologici di Protezione Civile ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 Febbraio 2004 : contributo erogabile fino al 60% del preventivo di spesa e comunque per un importo massimo non superiore a :</p> <p style="padding-left: 40px;"><b>€50.000,00</b> per le richieste presentate da Singoli Comuni;  <b>€250.000,00</b> per le richieste presentate dalle Aggregazioni nella misura di €50.000,00 per ogni comune appartenente alla medesima;</p> <p>Si ricorda che, con riferimento a tutti gli Assi d’Intervento, in caso di riduzione dell’importo di progetto in sede di variante o di rendicontazione finale, sarà conseguentemente ridefinito l’importo di contributo concesso, secondo la percentuale di contribuzione applicata in sede di assegnazione.</p>
<b>Modalità termini</b>	e Direzione Opere pubbliche, Settore Protezione Civile, Corso Marche 79 Torino, dovranno essere redatte utilizzando i moduli che verranno pubblicati entro il mese di dicembre alla pagina <a href="http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile/">http://www.regione.piemonte.it/protezionecivile/</a>
<b>Note</b>	

<b>Titolo</b>	<b>INCENTIVAZIONE PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE</b>
<b>Sotto titolo</b>	Incentivazione alla produzione di energia elettrica da fonte solare su discariche esaurite ed in fase di gestione post-operativa"
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007/2013
<b>Scadenza</b>	
<b>Investimenti e progetti finanziabili</b>	<p>Gli investimenti devono essere realizzati in un sito adibito a discarica esaurita ed attualmente in fase di gestione post-operativa, avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discariche di rifiuti inerte o di rifiuti non pericolosi</li> <li>• Superficie minima del sito di 10.000 m<sup>2</sup></li> <li>• Localizzazione nel territorio della Regione Piemonte</li> </ul> <p>Sono ammissibili tutte le tipologie di impianto fotovoltaico di potenza superiore ai 50 kWp, comprese quelle che utilizzano celle a film sottile di terza generazione, componentistica avanzata, celle di silicio cristallino ad elevata efficienza e sistemi di concentrazione, purchè rispettino le caratteristiche contenute all'allegato I del D.M. 19 febbraio 2007. Sono altresì ammissibili gli impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante cicli termodinamici che rispettino le condizioni stabilite all'art. 4 del D.M. 11 aprile 2008-10-21</p> <p>Sono ammissibili le seguenti voci di Spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spese tecniche per : progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti, (importo massimo 5% del totale dell'investimento)</li> <li>• Fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti:</li> <li>• Installazione e posa in opera degli impianti:</li> <li>• Eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianto o all'integrazione con le strutture esistenti.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Enti locali, singoli o associati, imprese e loro consorzi
<b>Agevolazioni previste</b>	<p>Le agevolazione sono concesse tramite finanziamento agevolato integrato, ove consentito dal massimale dell'equivalente sovvenzione lordo –E.S.L., da un contributo in conto capitale.</p> <p><b>Tipologia 1 – Aiuti di stato a finalità ambientale</b></p> <p>Tali agevolazioni verranno concesse nell'ambito della Disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela ambientale.</p> <p><b>Tipologia 2 – Aiuti “de minimis”</b></p> <p>Le suddette agevolazioni verranno concesse ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore.</p>
<b>Modalità termini</b>	<p>A partire dalle <b>ore 9 del 17 novembre 08</b> gli utenti , previo accreditamento, potranno inserire le coordinate geografiche dell'intervento e i dati principali del richiedente.</p> <p>Le domande di ammissione devono essere redatte utilizzando esclusivamente i moduli allegati al bando ed inviati per via telematica, previa connessione al sito <a href="http://www.regione.piemonte.it/industria">www.regione.piemonte.it/industria</a>.</p> <p>Entro 5 giorni lavorativi successivi all'invio telematico, le domande dovranno essere confermate da originale cartaceo tramite raccomandata A/R o corriere espresso a Finpiemonte S.p.A. – Galleria San Federico 54 -10121 Torino .</p> <p>Le domande possono essere presentate a partire dalle ore <b>9 del 01 dicembre 2008</b></p>
<b>Note</b>	

<b>Titolo</b>	<b>PROGRAMMI RIQUALIFICAZIONE URBANA ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE</b>
<b>Sotto titolo</b>	
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Delibera Giunta Regionale n. 24-9188 del 14/07/08
<b>Scadenza</b>	14 aprile 2009

<b>Investimenti progetti finanziabili</b>	<b>e</b>	Pssono essere finanziati interventi residenziali per la realizzazione di alloggi sociali destinati alla locazione permanente e temporanea, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, acquisizione di alloggi immediatamente assegnabili da destinare a cittadini in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.
<b>Beneficiari</b>		Comuni della Regione Piemonte.
<b>Agevolazioni previste</b>		
<b>Modalità termini</b>	<b>e</b>	Le domande dovranno pervenire in plico chiuso alla Regione Piemonte, Direzione programmazione strategica politiche territoriali ed edilizia, settore Attuazione degli interventi in materia edilizia Via Lagrange 24 -10123 TORINO. Tutta la documentazione deve essere fornita dal comune in una copia su carta e in due copie su CD Rom.
<b>Note</b>		Il Dettaglio del Programma Bando è alle pagg. 28-98 del Bollettino Ufficiale n. 42 del 16 ottobre 2008

<b>Titolo</b>	<b>INIZIATIVE DI VALENZA REGIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITA'</b>
<b>Sotto titolo</b>	Criteri di valutazione e modalità per la presentazione di iniziative di valenza regionale di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e alla sostenibilità ai fini di cofinanziamento da parte regionale
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Bollettino Ufficiale n. 22 del 22 maggio 2008
<b>Scadenza</b>	31 marzo di ogni anno

<b>Investimenti progetti finanziabili</b>	e	<p>La Regione Piemonte intende prendere in considerazione e co-finanziare la progettazione e la realizzazione di iniziative di valenza regionale di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e alla sostenibilità (nel proseguo definiti "progetti di valenza regionale"), coerenti con le linee di indirizzo dell'Unione Europea, nazionali e regionali.</p> <p><b>Le iniziative devono presentare i seguenti requisiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ deve svolgersi sul territorio piemontese;</li> <li>▪ deve avere interesse regionale o comunque rilevante interesse pubblico;</li> <li>▪ l'iniziativa deve essere realizzata con un concreto coinvolgimento di presenze e/o partecipazione a livello regionale o inter – provinciale.</li> </ul> <p><b>Le iniziative devono rientrare nelle seguenti aree tematiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ecosistemi, biodiversità, rapporto uomo – ambiente;</li> <li>▪ cambiamenti climatici;</li> <li>▪ ecoefficienza;</li> <li>▪ consumi consapevoli e forme di economia solidale;</li> <li>▪ ambiente e salute.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>		Soggetti pubblici e privati senza fini di lucro che, al momento della presentazione della domanda, possiedano sede legale od operativa in Piemonte.
<b>Agevolazioni previste</b>		Il cofinanziamento regionale, inteso come sostegno contributivo, non può eccedere l'80% del costo totale dell'iniziativa ed è subordinato alla disponibilità finanziaria del bilancio regionale di ogni anno.
<b>Modalità termini</b>	e	<p>I soggetti che intendono presentare domanda devono utilizzare l'apposita modulistica reperibile sul sito:</p> <p><a href="http://www.regione.piemonte.it/ambiente/documentazione/tutela/home.htm">www.regione.piemonte.it/ambiente/documentazione/tutela/home.htm</a></p> <p>Le istanze di contributo devono essere indirizzate a: Regione Piemonte – Direzione Ambiente – via Principe Amedeo, 17 – 10123 Torino, oppure consegnate a mano, sempre a questo indirizzo, presso la segreteria al 3° piano.</p> <p>Sono valutate le richieste pervenute <b>entro il 31 marzo di ogni anno</b></p>
<b>Note</b>		

<b>Titolo</b>	<b>AZIONI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI- SCUOLE</b>
<b>Sotto titolo</b>	Contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007 modificata con D.G.R. n. 40 - 6840 del 10.9.2007
<b>Scadenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• annualità di finanziamento 2008: dal 31.03.2008 al 11.06.2008</li> <li>• annualità di finanziamento 2009: dal 01.01.2009 al 12.03.2009</li> </ul>

<b>Investimenti progetti finanziabili</b>	<p>Sono finanziabili gli interventi il cui importo complessivo delle opere ammesse a contributo sia pari o superiore a €75.000,00; tale importo è riferito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavori a misura, a corpo ed in economia da appaltare, comprendenti gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;</li> <li>- lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale, da eseguirsi a cura della stazione appaltante.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Comuni proprietari degli edifici scolastici; Comunità Montane o Collinari, Comuni in forma associata per edifici di proprietà di un Comune facente parte della forma associata che lo rappresenta
<b>Agevolazioni previste</b>	<p>Gli interventi saranno finanziati nelle singole annualità 2007, 2008, 2009, con fondi regionali secondo la disponibilità prevista all'apposito capitolo di bilancio. Il contributo sarà determinato sulla base dell'ultimo quadro economico approvato, a seconda della fase progettuale raggiunta, come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. (ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria) pari all'80% dell'importo delle opere ammesse fino al limite max di €200.000,00;</li> <li>b. (ampliamento, all'esterno della sagoma esistente) pari all'80% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di € 200.000,00;</li> <li>c. (completamento funzionale di opere già iniziate) pari all'80% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di €200.000,00;</li> <li>d. (nuove costruzioni di parti di sedi scolastiche) pari all'80% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di €200.000,00;</li> <li>e. (nuove costruzioni di intere sedi scolastiche e succursali): <ol style="list-style-type: none"> <li>1e) 50% dell'importo delle opere ammesse fino al limite massimo di € 500.000,00.</li> <li>2e) Per i Comuni in forma singola o associata, Comunità Montana o Collinare che presentano richiesta di contributo, qualora il nuovo intervento sia realizzato in un comune con numero di residenti inferiore ai 5.000 abitanti alla data del 31.12. dell'anno antecedente alla richiesta di contributo e sia eseguito al fine di razionalizzare il servizio in ambito territoriale extracomunale, il contributo verrà incrementato del 5%, per ogni comune raggiunto dal servizio, desumibile da apposita convenzione, fino al limite massimo dell'80% e comunque per un importo non superiore a €800.000,00.</li> </ol> </li> </ol>

<b>Modalità termini</b>	<b>e</b>	<p>L'Ente proponente trasmette annualmente la documentazione richiesta esclusivamente via posta, a mezzo raccomandata A.R., nel corso delle "finestre" stabilite per ciascuna annualità di finanziamento.</p> <p>All'atto della presentazione di ciascuna richiesta di contributo, redatta sugli appositi moduli predisposti dalla Regione Piemonte, dovrà essere presentata, la seguente documentazione quale parte integrante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Istruzioni generali</li><li>• Modulo A - Domanda</li><li>• Scheda riepilogativa e relazione descrittiva dell'intervento</li><li>• Attestazione di congruità - Ufficio scolastico provinciale</li><li>• Dichiarazioni obbligatorie (antisismica, barriere, rendimento energetico)</li><li>• Scheda riepilogativa dell'insuccesso scolastico e del disagio</li><li>• Dichiarazioni per l'attribuzione del punteggio (adeguamenti normativi)</li><li>• Protocollo per la valutazione del livello di sostenibilità ambientale</li><li>• Scheda di autovalutazione protocollo sostenibilità ambientale</li></ul>
<b>Note</b>		

<b>Titolo</b>	<b>AZIONI PROMOZIONALI PRODUZIONI AGRICOLE DEL PIEMONTE</b>
<b>Sotto titolo</b>	Azioni promozionali e pubblicitarie a favore delle produzioni agricole, agroalimentari, zootecniche, biologiche del piemonte
<b>Ente Erogatore</b>	Regione Piemonte
<b>Legge riferimento</b>	Art. 8, comma 1) della L.R. n. 13/99
<b>Scadenza</b>	Da stabilirsi da parte della Giunta Regionale

<b>Investimenti e progetti finanziabili</b>	<p>La Giunta Regionale ai sensi degli ultimi due commi dell'art. 41 della L.R. n. 63/78 attua programmi di promozione e di pubblicità dei prodotti agricoli, zootecnici ed agroalimentari, nonché di informazione ed educazione alimentare dei consumatori. Inoltre la Regione finanzia programmi di informazione e promozione dei prodotti biologici ai sensi dell'art. 8, comma 1) della L.R. n. 13/99 .</p> <p>L'intervento regionale può essere attuato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• . assunzione diretta della spesa;</li> <li>• . concessione di contributi in conto capitale.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	<p>Possono essere beneficiari potenziali dei contributi in conto capitale per le azioni promozionali e per quelle pubblicitarie, nel rispetto delle norme e delle condizioni su esposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni di produttori agricole riconosciute ai sensi della vigente normativa;</li> <li>• Consorzi di tutela e valorizzazione dei prodotti d'origine e tipici;</li> <li>• Organismi consortili ed associativi a larga base associativa e senza scopo di lucro aventi per finalità la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari;</li> <li>• Centrali cooperative agricole e loro emanazioni tecniche economiche;</li> <li>• Cooperative agricole e loro organizzazioni Consortili e associativi;</li> <li>• Enti pubblici ed istituzioni pubbliche o a maggioranza pubblica;</li> <li>• Organizzazioni professionali agricole e loro emanazioni tecniche economiche;</li> <li>• Enoteca del Piemonte, Enotecche Regionali, Botteghe del Vino, Strade del Vino,</li> <li>• Associazioni, istituzioni ed enti senza scopo di lucro che realizzano iniziative per la valorizzazione delle produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari.</li> </ul>

<b>Agevolazioni previste</b>	<p><b>a) Spesa diretta</b> L'azione diretta potrà essere indirizzata ad interventi di comunicazione e promozione riguardanti le produzioni agricole, zootecniche ed agroalimentari; espliciti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzazione o partecipazione a mostre, rassegne, convegni, esposizioni e fiere, e realizzazione di materiale di supporto,</li> <li>• realizzazione di libri, cataloghi, depliant, ecc. sulle produzioni e azioni di comunicazione promozionale con i mass-media,</li> <li>• realizzazione di educational tour,</li> <li>• realizzazione o compartecipazione a campagne e progetti di educazione alimentare e di informazione al consumatore sui prodotti, sugli uomini e il territorio che li produce e li propone, intesi come sistemi di produzione e allevamento e di conoscenza della filiera e del contesto agrario, rurale e paesaggistico;</li> <li>• la diffusione di conoscenze scientifiche, sondaggi di opinione, ricerche di mercato e di orientamento dei consumi e dei consumatori,</li> <li>• altre iniziative di relazioni pubbliche e di accoglienza,</li> <li>• interventi di comunicazione, divulgativi, promozionali sul sistema dei marchi, attestazioni, certificazioni, denominazioni, etichettatura dei vari prodotti agricoli, agroalimentari e zootecnici (V.Q.P.R.D. – DOP – IGP – Prodotti Tradizionali – Prodotti Biologici – Ecocompatibili – ecc.) e quindi sulla loro qualità, tipicità, sanità, aspetti nutrizionali, dietetici, sistemi di produzione, rispetto dell'ambiente e del benessere degli animali, ecc. Tali iniziative possono essere svolte sia in Italia che all'Estero.</li> <li>• Gli interventi diretti potranno essere realizzati in forma coordinata e con l'intervento finanziario degli Assessorati Regionali interessati e/o di altri Enti Pubblici e di Enti specializzati nonché in forme coordinate e compartecipative a progetti U.E., progetti nazionali e internazionali.</li> <li>• La partecipazione a mostre, rassegne e fiere di settore verrà realizzata con l'intervento finanziario degli operatori interessati.</li> </ul> <p><b>Concessione contributi in conto capitale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concessione contributi per azioni promozionali</li> <li>• Concessione contributi per azioni pubblicitarie</li> </ul>
<b>Modalità termini</b>	<p><b>e</b> Gli Enti richiedenti devono presentare le domande all'Assessorato Agricoltura entro la data che la Giunta Regionale stabilirà annualmente nell'ambito del documento contenente le Linee di indirizzo, orientamento e priorità dell'azione promozionale per l'anno successivo.</p> <p>La domanda sottoscritta dal legale Rappresentante dell'Ente, dovrà esplicitamente indicare se si tratta di campagne e iniziative promozionali e/o pubblicitarie; la domanda dovrà essere integrata dalla seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• atto costitutivo e/o statuto, nel caso non fossero già stati presentati; nel caso fossero già agli atti, comunicare le eventuali modifiche;</li> <li>• estratto della delibera o atto amministrativo dell'organo competente che ha autorizzato la presentazione della domanda;</li> <li>• relazione riguardante il programma promozionale (e/o pubblicitario) da svolgere e gli obiettivi che si intendono conseguire;</li> <li>• preventivo suddiviso per voci di spesa e per tipologia: Promozione o Pubblicità;</li> <li>• dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente sulla richiesta o meno di altri fondi pubblici per la realizzazione delle iniziative;</li> <li>• dichiarazione del legale rappresentante riguardante il regime IVA dell'Ente, l'assoggettabilità o meno alla ritenuta IRPEG con riferimento alle iniziative oggetto di finanziamento.</li> </ul>

<b>Note</b>	<p>L'Assessorato Agricoltura procederà all'esame delle domande per valutare la coerenza delle stesse con le linee di intervento promozionale approvate dalla Giunta Regionale. L'Assessorato Agricoltura, entro la data stabilita dalla Giunta Regionale, comunicherà ai richiedenti l'esistenza o meno dei presupposti per l'ammissibilità al finanziamento. La concessione del contributo in conto capitale verrà disposta dalla Direzione Regionale sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dal competente Settore.</p> <p>Possono essere riconosciute le spese sostenute a partire dal 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce il programma, purchè ritenute ammissibili.</p>
-------------	---